



Comune di Serra de' Conti

PROVINCIA DI ANCONA

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 11-03-2019 n. 13

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Determinazione Aliquote e Detrazioni IMU per l'anno 2019.

Il giorno **undici** del mese di **marzo** dell'anno **duemiladiciannove**, alle ore **21:18** nella Sala Consiliare della Residenza municipale, convocato con lettera d'invito notificata a norma di legge, in sessione **Ordinaria** si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza di convocazione ed in seduta Pubblica.

Risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Tassi Arduino	Sindaco	Presente
Valentini Stefania	Consigliere	Presente
Fracascia Giovanna	Consigliere	Presente
Mancini Marcello	consigliere	Presente
Brugiaferri Elena	Consigliere	Presente
Silvi Marco	Consigliere	Presente
Rotatori Claudio	Consigliere	Presente
Avaltroni Lorella	Consigliere	Presente
Quagliani Giacomo	Consigliere	Presente
Simonetti Silvano	Consigliere	Presente
Costantini Fabrizio	Consigliere	Presente
Procaccini Emanuele	Consigliere	Presente
Zannotti Emilio	Consigliere	Assente

Presenti n. 12

Assenti n. 1.

Assiste il Segretario Comunale Beni Dott. Giovanni.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Tassi Arduino, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto. Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Consiglieri:

Stefania Valentini

Claudio Rotatori

Silvano Simonetti



Comune di Serra de' Conti

PROVINCIA DI ANCONA

Di seguito vengono riportati gli interventi susseguiti, come da registrazione audio della seduta.

SINDACO TASSI ARDUINO

Poi passiamo ai successivi punti all'ordine del giorno e io dove dire poche cose perché come ogni anno la materia finanziaria sarà illustrata, la materia finanziaria, diciamo così, il bilancio e gli atti connessi, dalla Consigliera Lorella Avaltroni, che ringraziamo; ogni anno studia le carte con attenzione e illustra gli atti in Consiglio Comunale. C'è anche qui il Ragionier Marcantoni che ci aiuterà per ogni atto se ci sono osservazioni o richieste particolari da approfondire e per quanto riguarda l'Ambiente invece sarà, Elena, le 2 delibere del settore Ambiente, l'Assessore Elena Brugiaferri e dovrebbe arrivare a minuti Mauro Santelli, il tecnico che ha collaborato alla redazione degli atti. Quindi, direi, la parola a Lorella Avaltroni per il primo punto all'ordine del giorno di questi argomenti che è il punto 3 all'ordine del giorno che riguarda l'Imposta Unica Comunale. Prego Lorella.

CONSIGLIERA COMUNALE AVALTRONI LORELLA

Allora con questa proposta di delibera si determina l'aliquota e le detrazioni per la prima componente dell'Imposta Unica Comunale, l'IMU, per l'anno 2019. Sono adempimenti da fare prima dell'approvazione del bilancio, entro la data di approvazione del bilancio di previsione e per quanto riguarda l'anno 2019 si è ritenuto di confermare le aliquote e le detrazioni previste già per l'anno 2018, e in particolare, per quanto riguarda l'IMU anno 2019, per l'abitazione principale, solo per le categorie A1, A8 e A9, e le relative pertinenze, si stabilisce una aliquota del 5,5‰; per altri immobili l'aliquota è l'8,5‰; per i terreni agricoli sono esenti. Per quanto riguarda l'abitazione e le relative pertinenze escluse, in questo caso le categorie A1, A8 e A9 concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado, che oltretutto l'utilizzano come abitazione principale e hanno un contratto registrato e il possesso da parte del comodante di massimo 2 unità abitative all'interno dello, nello stesso comune, fino a 500 euro di rendita si stabilisce l'aliquota del 6‰ con una riduzione della base imponibile del 50%; oltre 500 euro di rendita l'8,5‰ con una riduzione del 50% della base imponibile. E per quanto riguarda poi le detrazioni si stabilisce una detrazione, si riconferma, diciamo, la detrazione di 200 euro per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale nelle categorie A1, A8 e A9 che avevo detto prima e le relative pertinenze nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7, sono le pertinenze interessate. Poi si prevede l'assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare e delle relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che hanno acquisito una residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione però che queste unità abitative non risultino locate. Poi l'assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato che sono iscritti comunque all'AIRE e pensionati già nei rispettivi paesi di residenza e che la posseggano a titolo di proprietà, usufrutto in Italia a condizione anche questa che non risulti locata o data in comodato d'uso. E per quanto riguarda, sulla base delle aliquote che si vengono a riconfermare, il gettito IMU stimato per l'anno 2019 ammonta a 437.330 Euro. Per cui, ecco, con questa proposta di delibera si propone di riconfermare queste aliquote. Non so se Andrea vuole aggiungere altro.



Comune di Serra de' Conti

PROVINCIA DI ANCONA

DOTT. MARCANTONI ANDREA, RESPONSABILE AREA RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Perfetto.

SINDACO TASSI ARDUINO

Bene, apriamo ora il dibattito, chi vuole intervenire ne ha la facoltà. Prego Simonetti.

CONSIGLIERE COMUNALE SIMONETTI SILVANO

Io non devo aggiungere niente altro rispetto a quanto ho praticamente espresso anche negli interventi degli stessi punti dell'ordine del giorno dell'anno precedente e di quelli ancora precedenti, da quando si è insediata questa amministrazione comunale, per cui ricordo che nel programma elettorale della maggioranza, siccome si veniva da una crisi, diciamo, economica abbastanza pesante che ha colpito tutti, perché anche Serra de' Conti non è un'isola felice come non lo è, non lo sono tante altre località del nostro Paese, in cui era previsto appunto una riduzione delle tariffe nel programma elettorale. Questo non è stato fatto né, diciamo, all'insediamento né ad oggi che siamo all'ultimo anno di approvazione del bilancio del mandato di questa maggioranza. Quindi questo, così, io lo denoto in maniera negativa perché ciò che si è scritto poi alla fine dei conti non lo si è fatto. E anche, diciamo così, anche in maniera anche minima per dare un segno, ma questo non è stato fatto e al contempo sono stati maturati degli avanzi di amministrazione, ritorno sempre su questo discorso, consistenti che hanno colpito tutti indistintamente sia chi magari aveva più capacità, più possibilità di pagare rispetto ad altre, ad altri cittadini contribuenti e famiglie che sono stati in qualche modo interessati dalla crisi, dalla crisi economica. Quindi questo io lo denoto un po' diciamo in maniera negativa perché nonostante quello che è stato scritto poi non si è dato corso di fatto, perché le promesse vanno anche mantenute, e c'era la possibilità di poterle mantenere perché abbiamo visto che sono andati in questi anni degli avanzi di amministrazione abbastanza, abbastanza consistenti, quindi per questo motivo io preannuncio un voto contrario del nostro gruppo.

SINDACO TASSI ARDUINO

Bene, grazie. Se ci sono altri interventi. Se non ci sono altri interventi mettiamo a votazione il punto 3 all'ordine del giorno, Imposta Unica Comunale, determinazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2019.

Il Sindaco mette quindi in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale, la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

TENUTO CONTO che l'IMU è disciplinata:



Comune di Serra de' Conti

PROVINCIA DI ANCONA

- dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011;

RICHIAMATA, inoltre, la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

- *la riduzione del 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;*
- *l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;*
- *la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro - silvo - pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;*
- *la riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato;*

RICORDATO inoltre come la stessa legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

EVIDENZIATO come dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

- **Stato:** tutto il gettito degli immobili di categoria D, ad aliquota di base;
- **Comuni:** tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria - I.M.U. per l'anno **2019** ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI :

- l'articolo 151 del D.Lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni



Comune di Serra de' Conti

PROVINCIA DI ANCONA

con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.”;

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*
- il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...”;*
- il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...”;*

PRESTO ATTO che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote :

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni :

- detrazione d'imposta di € 200,00, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

RILEVATO che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 (convertito in Legge n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:



Comune di Serra de' Conti

PROVINCIA DI ANCONA

Aliquote:

- *variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un range di aliquota da 0,2% a 0,6%;*
- *ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9), fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;*
- *variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012);*
- *variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un range di aliquota da 0,46% a 1,06%;*
- *considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);*

Detrazioni:

- *i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;*

DATO ATTO che questo comune, per l'anno d'imposta 2018, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 12/01/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2018

- Abitazione principale, solo categorie A/1 -A/8 e A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art.13, comma 2 D.L. n.201/2011convertito in L.214/2011: aliquota 5,5 per mille;
- Altri immobili: aliquota 8,5 per mille;
- Terreni agricoli (Circolare n.9/1993 in quanto Comune collinare): esente;
- Abitazione e relative pertinenze, escluse cat.A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che la utilizzano come abitazione principale con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso comune:
 - fino a 500€ di rendita: 6 per mille, con riduzione del 50% base imponibile;
 - oltre i 500€ di rendita: 8,5 per mille, con riduzione del 50% base imponibile;

**) Fino alla concorrenza dell'imposta municipale propria si stabilisce la detrazione base di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad "abitazione principale (cat. A/1-A/8 e A/9) " e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2,C/6 e C/7 nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali indicate;*



Comune di Serra de' Conti

PROVINCIA DI ANCONA

**) Assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa con risulti locata;*

**) Assimilazione ad abitazione principale, disposta dall'art.9 bis del D.L. n.47/2014(convertito in L.n. 80/2014) dell'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Il predetto beneficio scatta per tutti i tipi di pensione che non siano erogati dallo Stato Italiano;*

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 30 Ottobre 2012, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario triennale 2019/2021 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 14/02/2019, immediatamente eseguibile;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 677, della Legge n. 147/2013 come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del Decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), il quale ha introdotto, per il 2014 e 2015, una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014;

RITENUTO di **confermare, per l'anno 2019**, le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria già deliberate per l'esercizio 2018;

ATTESO che sulla base degli incassi IMU 2018, della perdita di gettito derivante dalle disposizioni agevolative contenute nella legge n. 208/2015 nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU stimato per l'anno 2019 ammonta a € 437.330,00;

RITENUTO di provvedere in merito;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, i quali testualmente recitano:

"13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale



Comune di Serra de' Conti

PROVINCIA DI ANCONA

dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, ai sensi dell' art. 49 e dell'art. 147-bis comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile dell' Area Risorse Umane e Finanziarie;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria, è corredata, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, del parere favorevole di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria del Responsabile dell' Area Risorse Umane e Finanziarie;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento generale delle entrate di questo Comune;



Comune di Serra de' Conti

PROVINCIA DI ANCONA

Con votazione palese, resa nei modi di legge, avente il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 12

Favorevoli: 9

Contrari: 3 (Simonetti, Costantini, Procaccini)

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
2. DI CONFERMARE, per l'anno di imposta 2019, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2019

- Abitazione principale, solo categorie A/1 -A/8 e A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art.13, comma 2 D.L. n.201/2011 convertito in L.214/2011: aliquota 5,5 per mille;
- Altri immobili: aliquota 8,5 per mille;
- Terreni agricoli (Circolare n.9/1993 in quanto Comune collinare): esente;
- Abitazione e relative pertinenze, escluse cat.A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che la utilizzano come abitazione principale con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso comune:
 - fino a 500€ di rendita: 6 per mille, con riduzione del 50% base imponibile;
 - oltre i 500€ di rendita: 8,5 per mille, con riduzione del 50% base imponibile;

**) Fino alla concorrenza dell'imposta municipale propria si stabilisce la detrazione base di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad "abitazione principale (cat. A/1-A/8 e A/9)" e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali indicate;*

**) Assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa con risulti locata;*

**) Assimilazione ad abitazione principale, disposta dall'art.9 bis del D.L. n.47/2014 (convertito in L.n.80/2014) dell'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Il predetto beneficio scatta per tutti i tipi di pensione che non siano erogati dallo Stato Italiano;*

3. DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14



Comune di Serra de' Conti

PROVINCIA DI ANCONA

ottobre 2018 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, commi 13-*bis* e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

e con separata votazione palese, resa nei modi di legge, avente il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 12

Favorevoli: 9

Contrari: 3 (Simonetti, Costantini, Procaccini)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



Comune di Serra de' Conti

PROVINCIA DI ANCONA

L'UFFICIO PROPONENTE: AREA RISORSE UMANE E FINANZIARIE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 8 AGOSTO 2000, N. 267

Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 16-02-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Marcantoni Andrea

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 AGOSTO 2000, N. 267

Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 16-02-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Marcantoni Andrea



Comune di Serra de' Conti

PROVINCIA DI ANCONA

Ufficio : AREA RISORSE UMANE E FINANZIARIE
Argomento: CONSIGLIO COMUNALE

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Tassi Arduino

IL Segretario Comunale
F.to Beni Dott. Giovanni

PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Manna Marcella

La presente delibera, pubblicata il 29-03-2019 diverrà esecutiva per decorrenza dei termini, stabiliti nell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, senza osservazioni od opposizioni di sorta.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Manna Marcella